



COMUNE DI DOLIANOVA

(Provincia Sud Sardegna)

SETTORE LAVORI E OPERE PUBBLICHE

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELLA VIA SU MARRUPIU

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

**PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI
SICUREZZA**

IL RUP

Ing. Luca Mereu

PROGETTAZIONE

Ing. Alessandro Mulas – Ing. Luca Mereu

COLLABORATORI

Geom. Silvia Pinna

Ing. Simone Murru

Data: Dicembre 2020 – Rev. Settembre 2023

1 PREMESSA

Il presente documento fa parte del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto secondo il nuovo codice (D.Lgs. 36/2023) dei lavori denominati “**OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELLA VIA SU MARRUPIU’**”. Per la descrizione delle lavorazioni si rimanda alla relazione generale di progetto.

In particolare, di seguito vengono compiute alcune precisazioni per poter redigere il piano di sicurezza e coordinamento dei lavori in oggetto e per poter dare in via estimativa una valutazione degli oneri di sicurezza.

2 PRIME INDICAZIONI

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/08 e quindi dall'Allegato XV; il fascicolo dell'opera secondo l'Allegato XVI allo stesso Decreto.

Tutti i soggetti interessati dal lavoro, maestranze e figure responsabili, dovranno essere resi edotti sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza previste.

Il piano di sicurezza subirà l'evoluzione necessaria all'adattamento alle esigenze reali e concrete del cantiere, tenendo conto dell'utilizzo comune di impianti, attrezzature, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il Piano di Sicurezza che sarà sviluppato in seguito prenderà in considerazione ed approfondirà la salvaguardia dell'incolumità delle maestranze addette ai lavori.

Naturalmente tutte le problematiche comuni e generali di cantiere dovranno essere tenute in debita considerazione nella redazione del Piano di Sicurezza.

I lavori dovranno essere programmati e realizzati per singole fasi lavorative che possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel piano di sicurezza e coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine.

Le fasi lavorative principali delle opere saranno in sintesi le seguenti:

- 1) installazione di cantiere;
- 2) posizionamento barriere e cartelli di segnalazione;
- 3) scavi di sbancamento, a sezione obbligata e per livellamento del terreno;
- 4) realizzazione rete idrica e fognaria;
- 5) realizzazione rete acque meteoriche;
- 6) realizzazione sottofondo, manto stradale, marciapiedi;
- 7) opere di finitura;
- 8) rimozione macchine e segnaletica;
- 9) smontaggi e ripristini.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al traffico veicolare e delle persone limitando eventualmente in modo temporaneo gli accessi.

I mezzi di trasporto dei materiali dovranno moderare la velocità, sia negli spazi interni, sia in uscita per immettersi sulle vie di percorrenza dei mezzi d'opera.

Dovrà essere predisposta idonea segnaletica ben visibile nei punti di immissione.

Per le operazioni di carico e scarico, alcuni addetti alle operazioni dovranno vigilare affinché il passaggio di persone e movimento di mezzi o scarico e carico dei materiali non avvengano contemporaneamente.

Tutte le attività dovranno essere seguite dalla pulizia dell'area di cantiere interessata dalle lavorazioni.

La logistica del cantiere dovrà contemplare inoltre una serie di accorgimenti (recinzioni, accessi, segnaletica, etc.) atti a garantire la facile messa in sicurezza di mezzi e macchine operatrici per le lavorazioni. L'Appaltatore dovrà porre comunque la massima cura nell'impiegare attrezzature silenziose a norma, effettuare frequenti innaffiamenti dei cumuli che possono diffondere polvere, proteggere gli scavi profondi e fronti di scavo a confine della viabilità pubblica con adeguati dispositivi.

Un obiettivo principale da perseguire, nel pieno rispetto della sicurezza per i lavoratori e gli utenti, è quello di diminuire il disagio alla circolazione accelerando gli adempimenti attinenti l'intervento.

In particolare, si dovrà aver cura e la massima attenzione di osservare le seguenti principali prescrizioni inerenti i possibili pericoli derivanti dal contesto ambientale:

- a) utilizzare i prescritti indumenti ad alta visibilità;
- b) porre particolare attenzione a mettere in atto le opportune precauzioni quando si opera nelle vicinanze di macchine operatrici in particolare durante la loro movimentazione (escavatori, terne, bob-cat, rulli, ect...);
- c) durante le fasi di demolizione e scavo, porre particolare attenzione a mettere in atto le opportune prescrizioni per la possibile presenza di reti interrato non segnalate (Enel-Gas-P.I.- Acquedotto-Fognatura, ect..).

In alcun modo si dovrà completamente precludere il transito degli autoveicoli.

L'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata, in particolare nelle ore notturne.

Tutti i materiali di scavo, di risulta o di imballaggio e in genere i rifiuti di cantiere dovranno essere temporaneamente stoccati e confinati in aree tali da non costituire pericolo o intralcio al transito veicolare e trasportati nelle apposite discariche non appena possibile.

In generale, se presenti più imprese sarà necessario mettere in atto misure preventive atte a limitare l'insorgenza di rischi dovuti alla contemporanea presenza consistenti in:

- identificazione dei soggetti che dovranno attuare le misure di coordinamento;
- attivazione di riunioni di informazione reciproca fra datori di lavoro (committenti, appaltatori o lavoratori autonomi);
- verifica periodica e aggiornamento del piano di sicurezza.

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verranno analizzati i rischi che procederanno dalle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto.

L'organizzazione e le modalità operative saranno alla base della valutazione del Piano di Sicurezza.

A seguito dell'individuazione della varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e l'eventuale impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori.

L'analisi delle problematiche inerenti le diverse fasi lavorative dovrà essere oggetto del piano di sicurezza e coordinamento e dei relativi POS, che definiranno i rischi presenti ed individueranno le relative misure di prevenzione e protezione.

3 STIMA DEGLI ONERI INERENTI LA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata tenendo conto di quanto sopra ed è riportata nel quadro economico di progetto.